



LA SEDE DEL MUNICIPIO Il teatro di un colpo di scena dopo l'altro che però la comunità fa fatica a comprendere

**Una breve cronistoria  
Tra ricorsi e controricorsi**

Antonio Guida ritorna a fare il sindaco. Dunque, è stato vanificato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale firmato l'8 aprile (e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 4 maggio) dal Presidente della Repubblica, in base alla relazione-proposta del ministro dell'Interno (per loro erano valide le dimissioni del 5-6 marzo 2008 di 9 consiglieri comunali sui 16 assegnati). Lo ha stabilito il Tar per la Basilicata nella seduta di mercoledì 24 giugno, accogliendo la richiesta di sospensiva sostenuta dall'avv. Donatello Genovese, legale degli amministratori rimasti in carica oltre allo stesso sindaco, ovvero dei ricorrenti: Filippo Palermo, presidente del Consiglio comunale, Tommaso Tauro, vice sindaco, con gli assessori Natale Vallone e Angelo Viviano, e con Vincenzo De Paola e Pasquale Russo, consiglieri comunali subentrati dopo le surroghe. In due circostanze Guida è stato temporaneamente reintegrato da provvedimenti intermedi di prima istanza, sempre emanati dal Tar regionale, che ha fatto prevalere aspetti formali. Con altrettante ordinanze di sospensiva, invece, il Consiglio di Stato lo aveva bloccato con tesi di contenuto. Nel senso che il supremo organo della giustizia amministrativa aveva prima confermato l'efficacia del decreto di sospensione del Consiglio comunale, emanato nel marzo del 2008 dal Prefetto di Matera Carlo Fanara, e poi, con ordinanza del 10 marzo 2009, aveva fornito il presupposto per l'intervento del Presidente Napolitano.

**le altre notizie**

**AMBASCIATORE ROMENO**

**Onoreficenza  
per Cospito**

Alle 18, in piazza Segni a Policoro, il sindaco Nicola Lopatriello conferirà all'ambasciatore italiano in Romania, Mario Cospito l'onoreficenza di "cittadino illustre" "per aver tenuto alto il nome di Policoro in tutto il mondo nella sua brillante carriera diplomatica". Alla manifestazione sarà presente anche il questore Carmelo Gugliotta e la Fanfara della Polizia. [n.b.]

**MONTESCAGLIOSO**

**Aveva proiettili  
e coltello, denunciato**

I carabinieri di Montescaglioso hanno denunciato un pregiudicato 20enne di Policoro che, fermato a bordo della sua auto è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato e alcuni proiettili per pistola. Insieme a lui viaggiavano altri 3 pregiudicati, tutti provenienti da Policoro che non hanno saputo fornire valide spiegazioni sulla loro presenza in quel territorio. Per questo motivo, a fini preventivi, i quattro sono stati segnalati per la successiva adozione di un provvedimento di divieto di ritorno nel comune di Montescaglioso per un periodo minimo di tre anni.

**FURTO IN PARROCCHIA**

**Ladri romeni puniti  
con pena pecuniaria**

Il giudice monocratico presso il Tribunale di Matera, Roberto Spagnuolo, ha convalidato l'arresto di quattro romeni, tre uomini e una donna, arrestati a Matera dalla Polizia con l'accusa di furto aggravato in una parrocchia. Nel procedimento per direttissima, hanno patteggiato una pena a sei mesi di reclusione convertita in una pena pecuniaria di 7140 euro ciascuno.

**PREVENZIONE INCIDENTI**

**Automobilisti  
ritirata la patente a 4**

A Matera, i carabinieri hanno denunciato, per guida in stato di ebbrezza alcolica, quattro persone, a cui è stata ritirata anche la patente. Sottoposti, ad accertamento con l'etilometro, hanno fatto registrare valori di presenza di alcool nel sangue superiori ai limiti di legge.

**TURSI** REINSIDIATO PER LA SECONDA VOLTA, LE REAZIONI DEI PARTITI A UN FILM CHE SEMBRAVA GIÀ VISTO

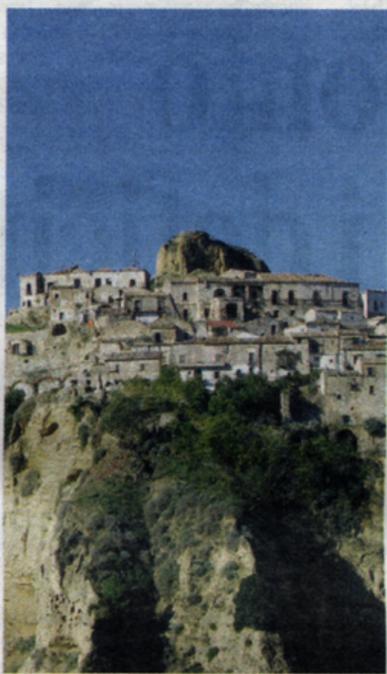
# Sospensiva del Tar e Guida torna sindaco

**TURSI.** Il sindaco Antonio Guida (ex Popolari, Margherita, Pd e da alcune settimane nel Ps) si reinsedia, a seguito della sospensiva concessa appena il 25 giugno dal Tar per la Basilicata. Che ha congelato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale emanato l'8 aprile 2009 dal Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**. È la seconda volta che accade nella stessa consiliatura, iniziata con le elezioni del maggio 2007 (vinsero con una lista civica formata da Margherita, Ds, Udeur, Pdc, Sdi e Indipendenti). Un fulmine a ciel sereno avrebbe provocato meno stupore della decisione del Tar regionale, nell'opinione pubblica ormai frastornata, benché sia stata anche materia di comizi nella recente consultazione elettorale per le provinciali. Della macchiavellica vicenda politico-amministrativa, giuridica e giurisprudenziale, a confermare che il fine giustifica i mezzi, stupiscono parecchie cose. Innanzitutto il silenzio ufficiale di tutti partiti, eccezion fatta per il sen. **Cosimo Latronico**, che aveva rivolto nei mesi scorsi una interrogazione parlamentare, con esito interlocutorio. Questa volta, sollecitati,

corte che loro stanno facendo ad alcuni consiglieri oggi di minoranza, per ottenerne l'appoggio».

Altrettanto duro **Leandro Domenico Verde**, giovane esponente dell'Idv: «Stiamo assistendo alla crescita dell'antipolitica, allo stravolgimento delle regole democratiche e della matematica, visto che otto consiglieri hanno surrogato nove. Ci sembra che non ci sia

rispetto per le Istituzioni, preferendo insistere con i cavilli giuridico-formali. Ma alle prossime elezioni, che comunque ci saranno, non voteranno i giudici e per il centro-sinistra tursitano (oggi ridottosi a Ps, parte del Pd e Pdc) sarà difficile ritrovarsi uniti con chi non vaa a casa neppure quando a sancirlo è il Presidente della Repubblica Napolitano».



LA RABATA Scorcio dell'antico borgo

**POMARICO** ASSEGNATE ANCHE ALCUNE DELEGHE SPECIFICHE AI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

# Casolaro nomina la nuova Giunta ma perde Amato che ora è autonomo

**POMARICO.** A 20 giorni dalle elezioni amministrative si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Pomarico che sarà guidato dal riconfermato sindaco di una coalizione di centrodestra **Giuseppe Casolaro**, che ha reso noto i componenti della nuova giunta con le rispettive deleghe. Vice sindaco è **Domenico Martino**, con delega all'Ambiente e territorio; ad **Angela Salerno** sono stati affidati Bilancio, programmazione e pubblica istruzione, a **Nicola Lupo** l'assessorato all'Agricoltura e forestazione, a **Nicola Claudio Fiore** le Attività giovanili e sportive, a **Giovanni Falotico** la Polizia municipale e la viabilità, a **Domenico Salerno**, i Lavori pubblici. Casolaro

ha anche assegnato ad alcuni consiglieri comunali della maggioranza deleghe specifiche, ad **Innocenzo Agneta** Immagine, decoro urbano ed extraurbano, a **Vincenzo Pizzolla** Artigianato, industria e Commercio, a **Maria Giovanna Caldona** Politiche sociali e salute, a **Bruna Paladino** le Attività culturali. La delega all'Urbanistica e personale era stata affidata al consigliere **Antonio Amore** che non ha accettato l'incarico non condividendo le scelte del sindaco e decidendo pertanto di costituirsi in gruppo autonomo nel Consiglio comunale.

Il neo rieletto sindaco, dopo aver pubblicamente ringraziato la popolazione pomaricana per la riaccordata fiducia, ha il-

lustrato all'assemblea e a quanti erano presenti in aula, le linee programmatiche dell'ente, sottolineando il suo impegno ad essere il "sindaco di tutti" e di portare avanti un'attività amministrativa con priorità alla risoluzione dei problemi occupazionali, dei lavori pubblici, urbanistici, ambientali, alle attività non potute completare nel corso del precedente mandato, ai problemi di bilancio e altro, il tutto ispirato ai principi di moralità, efficienza e trasparenza, nell'interesse della collettività pomaricana, chiedendo alla minoranza una opposizione corretta e costruttiva ed ai cittadini proposte, suggerimenti e osservazioni di cui tenere conto nel corso del mandato. [m.s.]

**POLICORO** SCATTANO LE ACCUSE DEI CONSIGLIERI DEL PD CHE SOTTOLINEANO UNA MAGGIORE SPESA A CARICO DELLE FAMIGLIE

# Privatizzato l'asilo nido

**POLICORO.** Qualche insofferenza di troppo nella maggioranza di centro destra ha reso incandescente l'ultimo Consiglio comunale. Si parlava della ristrutturazione della Biblioteca comunale, che resterà chiusa in estate. **Mario Vigorito** ha voluto ricordare che il milione di euro era stato concesso dalla Regione all'ex sindaco **Serafino Di Sanza**. Interruzione del collega **Rocco Colucci** che insinuava: «c'è qualche matrimonio in vi-

sta?». Immediata la replica di Vigorito: «sono felicemente sposato con due figli». Anche il sindaco **Nicola Lopatriello** ha alimentato il clima chiedendo ad **Ottavio Frammartino**, esponente di sinistra tra il pubblico, di non riprenderlo con la sua videocamera mentre parlava. Ha contribuito a riscaldare gli animi la discussione sulla privatizzazione dell'asilo nido, con l'abbandono dell'aula di **Franco Labriola** del Pd, essendogli stato impe-

dito la replica dal presidente del consiglio, **Otello Marsano** (a norma di regolamento, ha spiegato). Il vice sindaco e assessore alle politiche sociali, **Rocco Leone**, ha giustificato il provvedimento con «nuove idee e progetti per risparmiare risorse comunali e migliorare il servizio». L'opposizione, con i consiglieri **Labriola**, **Antonio Di Sanza** e **Gianluca Marrese**, ha espresso contrarietà alla privatizzazione, «che andrebbe a pesare

con maggiori costi sulle famiglie». Attualmente l'asilo, con una gestione mista, pubblico-privata, affidata ad una cooperativa, assiste 30 bambini con 9 unità e un costo di 120 mila euro annui, reperiti con una contribuzione delle famiglie di 40 mila euro e regionale di 22 mila euro. La rimanente somma, 58 mila euro, è a carico del Comune. La privatizzazione, dopo breve sospensione dei lavori, è stata poi approvata a maggioranza. [n.buc.]

Una telenovela dai contorni tecnici e molto poco politici che si trascina stancamente dal mese di marzo del 2008

neppure i responsabili locali non si sono sottratti. Per **Salvatore Calcagno**, neo segretario del Pd, «si attende una riunione di lunedì prossimo con i dirigenti a Matera per esaminare il caso, valutare attentamente la situazione e decidere di conseguenza». Ambienti vicini al consigliere regionale **Vincenzo Ruggiero**, segretario provinciale dell'Udc, preferiscono non commentare direttamente, «trattandosi di una questione tecnica che attiene al diritto, più che alle regole calpestate della politica». Più articolata la posizione del Pdl, con il giovane coordinatore **Nicola Verde** e il neo eletto consigliere provinciale **Salvatore Cosma**: «Il sindaco Guida e i suoi fedelissimi farebbero bene a dimettersi, perché di tutto si può parlare tranne che di politica. Ci impegneremo per una opposizione dura e concreta, organizzando anche una petizione popolare per rafforzare la volontà espressa dai dimissionari di ottenere lo scioglimento consiliare. E non servirà neppure la